

# EMERGENZA TERREMOTO

*Sfiorata dai massi la barca  
del presidente del Senato:  
Schifani ha voluto assumere  
il controllo delle operazioni*

Crolli a Lipari, Vulcano e Salina. La Protezione civile e le amministrazioni locali hanno istituito le unità di Crisi

## La terra trema alle Eolie, sette feriti

*Registrata nel pomeriggio una scossa da 4.6 gradi della scala Richter*

di Dario De Rossi

MESSINA - Quando mancavano sei minuti alle tre di ieri pomeriggio una forte scossa di terremoto è stata registrata alle isole Eolie, nettamente avvertita dalla popolazione, in particolare nella zona tra capo d'Orlando e Milazzo. Secondo i dati dell'istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, la scossa ha avuto una magnitudo di 4.6 gradi della scala Richter, la più forte in Italia nel 2010, con un epicentro in mare ad una profondità di 19.1 chilometri e ad una distanza di 6 chilometri da Lipari. La scossa è stata nettamente avvertita dalla popolazione, che si è riversata in strada in numerosi comuni ed alcuni bagnanti si sono fatti prendere dal panico. Paura anche fra i numerosissimi turisti presenti sulle spiagge e sulle coste dell'arcipelago. Frane sono state segnalate a Lipari, a Vulcano, a Quattrocchi ed a Salina, dove alcuni testimoni hanno riferito di aver visto levarsi nuvole di polvere. Il sito 'Eolie News' ha parlato di crolli di pareti rocciose a Lipari, in particolare sotto il punto panoramico di Quattrocchi, a monte Gallina ed a valle Muria. Secondo alcune testimonianze i massi, che si sono staccati da un costone roccioso, sono finiti sulla battigia affollata di bagnanti. "Non è stato un terremoto particolarmente forte", ha detto il presidente dell'Ingv **Enzo Boschi**, secondo il quale le frane che ha provocato si devono "soprattutto alla scarsa manutenzione del territorio". "I terremoti di questo tipo non sono mai molto forti e rientrano nella normale e ben conosciuta attività sismica del Mediterraneo", ha concluso. Ci sono sette persone ferite a valle Muria, uno dei punti

più frequentati dai bagnanti, sulla strada tra l'abitato di Lipari e la frazione di piano Conte, dove è crollato un costone. Le sette persone ferite avrebbero riportato solo lievi escoriazioni. "Le loro condizioni non destano particolare preoccupazione", ha riferito un sanitario di Lipari. Sul posto, oltre alle motovedette della capitaneria di porto di Lipari ed a due ambulanze, sono arrivati due elicotteri del '118', uno proveniente da Messina, l'altro da Palermo. Una quarantina di bagnanti che si trovavano sulla spiaggia di valle Muria sono stati prelevati da una motovedetta della guardia costiera. "C'è stato un po' di panico, ma nessun incidente ci è stato segnalato", ha detto **Riccardo Gullo**, sindaco di Leni, nell'isola di Salina. Il primo cittadino di Lipari **Mario Bruno** ha istituito un'unità di Crisi ed ha vietato l'accesso a diverse spiagge dell'isola. Il capo della Protezione civile **Guido Bertolaso** è in contatto con la fascia tricolore per verificare i danni ed organizzare l'assistenza alla popolazione. Da Roma, dove si è riunita l'unità di Crisi del dipartimen-



to della Protezione civile, è partito per le Eolie un team con il responsabile delle emergenze **Fabrizio Curcio** per coordinare con le autorità locali gli interventi necessari. La barca del presidente del Senato **Renato Schifani** è stata sfiorata a Vulcano dai massi caduti in mare alla grotta del Cavallo. La seconda carica dello stato è stata trasbordata dal suo caicco ad una vedetta della guardia di finanza e si è diretta a Lipari, dove ha assunto il controllo dell'unità di Crisi. Il terremoto è stato abbastanza superficiale, contrariamente ai terremoti piuttosto profondi tipici della zona, tradizionalmente sismica. *"E' stato un evento superficiale che si è sentito molto forte ed è stato avvertito in modo significativo anche sulla costa"*, ha detto il funzionario della sala sismica del **Ingv** **Luca Malagnini**. Nel pomeriggio di domenica, diciotto minuti dopo le sei, l'area era stata interessata da un'altra scossa, di magnitudo molto più ridotta (2.5 gradi della scala Richter) con epicentro a grande profondità (102 chilometri).

